

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 06 ottobre 2017

D.d.u.o. 4 ottobre 2017 - n. 11988
Approvazione dei progetti definitivi e dei relativi contributi assegnati a valere sull'avviso «Asset - Accordi per lo sviluppo socio economico dei territori montani», di cui al d.d.u.o. 7 ottobre 2016, n. 9852 e s.m.i. e approvazione delle linee guida per la rendicontazione e della relativa modulistica

 IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
 COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, PROGRAMMAZIONE, FIERE E
 TUTELA DEI CONSUMATORI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Viste:

- la l.r. 2 febbraio 2010, n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 136 e 137 nei quali sono indicati gli «Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali» e le «aree di intervento» all'interno delle quali si articolano le iniziative di promozione e sostegno all'attività commerciale;
- la l.r. 1 ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» e in particolare il Capo I del Titolo VI che delinea le «misure di sostegno» per gli «Interventi a favore dell'attrattività del territorio»;
- la l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività», con la quale la Regione Lombardia persegue la crescita competitiva del contesto territoriale e sociale della Lombardia, supportando, tra l'altro, le imprese in difficoltà anche al fine di salvaguardare l'occupazione;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con d.c.r. X/78 del 9 luglio 2013;

Richiamati:

- la d.g.r. 25 luglio 2016 n. X/5463 con cui sono stati approvati i criteri per l'attuazione della misura «ASSET - Accordi per lo Sviluppo Socio Economico dei Territori montani» finalizzata a favorire il mantenimento/reinsediamento di imprese produttive (artigiane e industriali), della distribuzione commerciale, del turismo e dei servizi in aree montane a debole densità abitativa;
- la d.g.r. 28 novembre 2016 n. X/5888 che ha incrementato la dotazione finanziaria destinata alla misura ASSET;
- il d.d.u.o. 7 ottobre 2016, n. 9852 con cui è stato approvato l'Avviso ASSET - Accordi per lo Sviluppo Socio Economico dei Territori montani» come modificato dal d.d.u.o. 29 novembre 2016, n. 12445 a seguito di aumento della dotazione finanziaria di cui alla richiamata d.g.r. X/5888;
- la d.g.r. 13 febbraio n. X/2017 che ha modificato la d.g.r. 25 luglio 2016, n. X/5463 per le modalità di erogazione del contributo agli Enti capofila dei progetti;
- il d.d.u.o. 9 giugno 2017 n. X/6849 che ha modificato i termini per l'approvazione dei progetti definitivi presentati a valere sull'avviso ASSET e stabilito di non assegnare la riserva premiale;
- la d.g.r. 2 ottobre 2017 n. X/7138 che ha incrementato la dotazione finanziaria destinata alla misura ASSET rideterminandola in complessivi euro 981.867,60;

Dato atto che:

- nella richiamata d.g.r. X/5463 è individuato quale responsabile della valutazione il Dirigente pro-tempore della U.O. Commercio, Reti distributive, Programmazione, Fiere e Tutela dei consumatori, supportato da un apposito «Nucleo di Valutazione» individuato all'interno della Direzione Generale Sviluppo Economico che potrà avvalersi anche del supporto di enti e società regionali;
- nel richiamato d.d.u.o. 7 ottobre 2016, n. 9852, modificato dal d.d.u.o. 29 novembre 2016 n. 12445, è stabilito, in attuazione della d.g.r. X/5463, che le proposte di progetto preliminari presentate verranno sottoposte alla valutazione del Dirigente pro-tempore della U.O. Commercio, Reti distributive, Programmazione, Fiere e Tutela dei consumatori con il supporto di un apposito «Nucleo di Valutazione» individuato all'interno della Direzione Generale Sviluppo Economico e che potrà avvalersi del supporto di enti e società regionali;

Dato atto che:

- con d.d.u.o. 6 marzo 2017, n. 2372 è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'esame delle proposte di progetto preliminari presentate a valere sull'Avviso «Asset»;
- con d.d.u.o. 29 marzo 2017 n. 3508 sono state ammesse alla fase negoziale 22 proposte di progetto preliminare presentate a valere sull'Avviso «Asset»;
- nel richiamato d.d.u.o. 7 ottobre 2016, n. 9852, modificato dal d.d.u.o. 29 novembre 2016 n. 12445, è stabilito, in attuazione della d.g.r. X/5463, che i progetti preliminari considerati ammissibili verranno negoziati e sviluppati nell'ambito di un Comitato di Progetto composto in maniera paritetica da Regione Lombardia e Capofila e presieduto da Regione Lombardia, che concorda il progetto definitivo e ha funzioni di coordinamento, pianificazione e controllo;
- con d.d.u.o. 12 aprile 2017, n. 4257 sono stati costituiti i Comitati di Progetto per la negoziazione, il coordinamento, la pianificazione e il controllo dei progetti presentati a valere sull'Avviso «Asset»;

Richiamati

- il punto 11 dell'Avviso relativo alle modalità di erogazione e rendicontazione del contributo regionale, specificando che il modulo per la rendicontazione sarà approvato nel provvedimento che approva l'elenco dei progetti definitivi e assegna i relativi contributi;
- il punto 3 dello schema di convenzione, di cui all'allegato 2 parte integrante del presente provvedimento, in cui è stabilito che l'acconto del 50% del contributo concesso sarà erogato entro 60 giorni dalla sottoscrizione delle convenzioni, previa presentazione di dichiarazione di inizio delle attività da parte del Capofila e specifica indicazione delle attività per le quali è richiesto l'anticipo;

Dato atto altresì che durante la fase di negoziazione sono stati riuniti con gli Enti Capofila i Comitati di progetto di cui al d.d.u.o. 12 aprile 2017, n. 4257, dai cui verbali, agli atti presso l'Unità Organizzativa Commercio, Reti distributive, Programmazione, Fiere e Tutela dei consumatori, risultano in sintesi le esigenze di integrazione e modifica dei progetti preliminari;

Richiamato il punto 10.2 che stabilisce che entro il 30 maggio 2017 devono essere presentati i progetti definitivi da parte dei soggetti Capofila ammessi alla fase negoziale;

Richiamato altresì il punto 10.3 dell'Avviso Asset, come modificato dal d.d.u.o. 9 giugno 2017 n. 6849, in cui si stabilisce che:

- il responsabile del procedimento può richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione del progetto definitivo presentato e la documentazione dovrà essere trasmessa via pec all'indirizzo «sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it» entro e non oltre il termine perentorio di 45 giorni a decorrere dalla data di ricevimento della richiesta di chiarimenti o di integrazioni;
- entro 60 giorni decorrenti dalla scadenza del termine dei 45 giorni per il ricevimento delle integrazioni, il Responsabile del Procedimento con apposito provvedimento approva l'elenco dei progetti definitivi e i relativi contributi assegnati, ivi incluso il costo di gestione;

Richiamato il d.d.u.o. 9 giugno 2017 n. 6849 che ha specificato, sulla base delle motivazioni riportate nel provvedimento, che il Responsabile del Procedimento non ha ritenuto di destinare la riserva premiale;

Verificato che:

- entro il termine del 30 maggio 2017 sono stati trasmessi i progetti definitivi da parte di 21 progetti sui 22 ammessi alla fase negoziale per un ammontare di contributo richiesto, esclusa la riserva premiale, pari a euro 6.300.000 a fronte di progetti del valore complessivo di euro 22.764.356,00;
- su tutti i progetti definitivi trasmessi sono state ritenute necessarie delle integrazioni come da richieste di integrazioni agli atti della Direzione trasmesse via pec ai Capofila in data 22 giugno 2017;
- entro il termine dei 45 giorni per il ricevimento delle integrazioni, ossia entro il 5 agosto 2017, sono pervenuti con pec agli atti della Direzione i chiarimenti e le integrazioni necessarie da parte dei Capofila;

Dato atto che sulla base della valutazione svolta dal Dirigente pro-tempore dell'U.O. Commercio, Reti distributive, Programmazione, Fiere e Tutela dei consumatori, Responsabile del Procedimento, con il supporto del Nucleo di Valutazione nella seduta del 7 settembre 2017, come da apposito verbale agli atti presso l'Unità Organizzativa stessa, si è stabilito di ammettere a con-

tributo i progetti per l'ammontare richiesto, esclusa la riserva premiale;

Dato atto che sono stati svolti i necessari accertamenti in merito ai componenti del Nucleo di Valutazione circa:

- l'assenza di precedenti per reati contro la pubblica amministrazione (previsti dal capo I Titolo II - Libro secondo del Codice Penale), come stabilito dall'art. 35 bis del d.lgs. 165/2011, così come risulta dai certificati n. 895025/2017/R acquisiti attraverso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale, agli atti dell'Unità Organizzativa competente;
- l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa, l'espletamento dell'incarico, come risulta dalle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000 agli atti dell'Unità Organizzativa competente;
- la veridicità delle dichiarazioni rese attraverso controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, così come risulta dalla comunicazione della Procura di Milano del 16 marzo 2017 prot. n. O1.2017.0005466 agli atti della Unità Organizzativa competente;

Richiamato il punto 10.3 dell'Avviso Asset in cui si stabilisce che:

- dopo l'assegnazione dei contributi, a completamento della fase negoziale, sarà sottoscritta una Convenzione tra Regione Lombardia e ogni Ente capofila;
- lo schema di Convenzione, come previsto dalla D.G.R. 25 luglio 2016 n. X/5463, sarà approvato dal Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia o suo delegato;
- le convenzioni saranno sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente capofila o suo delegato e dal Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico di Regione Lombardia o suo delegato entro 30 giorni a decorrere dall'approvazione dell'elenco dei progetti definitivi e dei relativi contributi assegnati;

Richiamato altresì il punto 11 dell'Avviso relativo alle modalità di erogazione del contributo regionale agli Enti Capofila in cui è stabilito che il modulo per la rendicontazione sarà approvato nel provvedimento che approva l'elenco dei progetti definitivi e assegna i relativi contributi;

Considerata necessaria la redazione di linee guida per la rendicontazione che accompagnino il modulo di rendicontazione e includano anche i moduli per la richiesta di erogazione della prima tranche, dell'eventuale seconda tranche e del saldo da parte dei beneficiari;

Ritenuto necessario approvare i progetti definitivi presentati dagli Enti Capofila ammessi alla fase negoziale assegnando i relativi contributi, lo schema di Convenzione, nonché la modulistica per la rendicontazione accompagnata dalla linee guida e dai moduli per la richiesta di erogazione della prima tranche, dell'eventuale seconda tranche e del saldo da parte degli Enti Capofila;

Visti gli allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- l'Allegato 1 «Elenco dei progetti definitivi ammessi a contributo regionale a valere sull'Avviso ASSET - Accordi per lo Sviluppo Socio Economico dei Territori montani» che ammette i progetti definitivi e assegna i relativi contributi;
- l'Allegato 2 «Schema di Convenzione ASSET - Accordi per lo Sviluppo Socio Economico dei Territori montani»;
- l'Allegato 3 «Dichiarazione avvio attività progettuali» che approva il modello di dichiarazione di avvio dell'attività che i Capofila dovranno presentare ai fini dell'erogazione dell'acconto;
- l'Allegato 4 «Linee guida per la rendicontazione»;
- l'Allegato 5 «Modulo per la richiesta di erogazione dell'eventuale seconda tranche»;
- l'Allegato 6 «Modulo per la richiesta di erogazione del saldo»;
- l'Allegato 7 «Modulistica per la rendicontazione»;
- l'Allegato 8 «Relazione Tecnica finale»;

Dato atto che per l'adozione del presente provvedimento sono stati rispettati i termini procedurali;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della X legislatura ed in particolare:

- la deliberazione della Giunta regionale n. X/87 del 29 Aprile 2013 avente ad oggetto «Il Provvedimento Organizzativo 2013» che, nell'allegato A, definisce gli assetti organizzativi della Giunta regionale, gli incarichi dirigenziali e le connesse graduazioni;
- il decreto del segretario generale n. 7110 del 25 Luglio 2013 recante «Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale - X Legislatura», con particolare riferimento alle competenze della Unità Organizzativa Commercio, reti distributive, programmazione, fiere e tutela dei consumatori come integrate dalla d.g.r. X/5527 del 31 maggio 2016 «VII Provvedimento organizzativo 2016»;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'«Elenco dei progetti definitivi ammessi a contributo regionale a valere sull'Avviso ASSET - Accordi per lo Sviluppo Socio Economico dei Territori montani» di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che ammette i progetti definitivi e assegna i relativi contributi.

2. Di approvare lo «Schema di Convenzione ASSET - Accordi per lo Sviluppo Socio Economico dei Territori montani» di cui all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di approvare il modello per la «Dichiarazione avvio attività progettuali» di cui all'allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4. Di approvare le «Linee guida per la rendicontazione» di cui all'allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

5. Di approvare il «Modulo per la richiesta di erogazione dell'eventuale seconda tranche» di cui all'allegato 5 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

6. Di approvare il «Modulo per la richiesta di erogazione del saldo» di cui all'allegato 6 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

7. Di approvare la «Modulistica per la rendicontazione» di cui all'allegato 7 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

8. Di approvare lo schema di «Relazione Tecnica finale» di cui all'allegato 8 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

9. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, esperire ricorso giurisdizionale al TAR secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

10. Di trasmettere il presente provvedimento agli Enti Capofila che hanno presentato domanda a valere sull'Avviso «Asset».

11. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento si provvede ad integrare la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 già avvenuta in sede di approvazione del d.d.u.o. 29 marzo 2017, n. 3508.

12. Di disporre la pubblicazione del presente decreto e dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sito istituzionale www.regione.lombardia.it.

Il dirigente della unità organizzativa commercio, reti distributive, programmazione, fiere e tutela dei consumatori
Paolo Mora

_____ • _____

Allegato 1

ELENCO DEI PROGETTI DEFINITIVI AMMESSI A CONTRIBUTO REGIONALE A VALERE SULL'AVVISO "ASSET – ACCORDI PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEI TERRITORI MONTANI"					
	Ente Capofila	PROV	Importo complessivo del progetto (comprensivo del contributo regionale)	Contributo regionale concesso (incluso il costo di gestione)	Riserva premiale assegnata
1	COMUNE DI ALZANO LOMBARDO	BG	1.444.600,00	300.000,00	0,00
2	COMUNE DI ARDESIO	BG	1.352.978,00	300.000,00	0,00
3	COMUNE DI CLUSONE	BG	1.288.860,00	300.000,00	0,00
4	COMUNE DI OLMO AL BREMBO	BG	1.292.100,00	300.000,00	0,00
5	COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME	BG	1.244.112,00	300.000,00	0,00
6	COMUNITÀ MONTANA VALLE IMAGNA	BG	1.075.000,00	300.000,00	0,00
7	COMUNITÀ MONTANA DEL SEBINO BRESCIANO	BS	1.692.169,70	300.000,00	0,00
8	COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA	BS	984.000,00	300.000,00	0,00
9	COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA	BS	920.000,00	300.000,00	0,00
10	COMUNITÀ MONTANA PARCO ALTO GARDA BRESCIANO	BS	1.066.761,00	300.000,00	0,00
11	UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA VALLE CAMONICA	BS	630.000,00	300.000,00	0,00
12	UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAMONICA	BS	650.000,00	300.000,00	0,00
13	COMUNE DI DONGO	CO	1.146.199,00	300.000,00	0,00

14	COMUNE DI TREMEZZINA	CO	1.299.992,30	300.000,00	0,00
15	COMUNITÀ MONTANA LARIO INTELVESE	CO	1.147.500,00	300.000,00	0,00
16	COMUNITÀ MONTANA OLTREPO' PAVESE	PV	894.700,00	300.000,00	0,00
17	COMUNITÀ MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	SO	688.000,00	300.000,00	0,00
18	COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO	SO	723.333,00	300.000,00	0,00
19	COMUNE DI CASSANO VALCUVIA	VA	1.044.000,00	300.000,00	0,00
20	COMUNE DI VARESE	VA	932.000,00	300.000,00	0,00
21	COMUNITÀ MONTANA DEL PIAMBELLO	VA	862.550,00	300.000,00	0,00
	TOTALI		22.378.855,00	6.300.000,00	0,00

	PROGETTI DEFINITIVI NON PRESENTATI – ENTE CAPOFILA	PROV
1	COMUNE DI VAL BREMBILLA	BG

Allegato 2

SCHEMA DI CONVEZIONE TRA REGIONE LOMBARDA E
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

PRESENTATO A VALERE SULL'AVVISO «ASSET: ACCORDI PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEI TERRITORI MONTANI» DI CUI AL D.D.U.O. 7 OTTOBRE 2016, N. 9852 E S.M.I.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Regione Lombardia, con sede legale in Milano, 20124, Piazza Città di Lombardia n. 1, rappresentata dal Direttore Generale Vicario allo Sviluppo Economico, Dott. Paolo Mora

E

Comunità Montana/Unione di Comuni/Comune _____, codice fiscale _____, con sede legale in _____, rappresentata da _____

PREMESSO CHE

- con d.g.r. 25 luglio 2016, n. X/5463 sono stati approvati i criteri per l'attuazione della misura "Asset" finalizzata a sostenere lo sviluppo socio economico dei territori montani e a favorire il mantenimento o l'insediamento di imprese produttive (artigiane e industriali), della distribuzione commerciale, del turismo e dei servizi in tali territori, individuando Unioncamere Lombardia come soggetto gestore della misura;
- con DGR 28 novembre 2016 n. X/5888 è stata incrementata la dotazione finanziaria destinata alla misura ASSET;
- con d.d.u.o. 7 ottobre 2016, n. 9852 è stato approvato l'Avviso "ASSET: Accordi per lo Sviluppo Socio Economico dei Territori montani" come modificato dal

- d.d.u.o. 29 novembre 2016, n. 12445 a seguito di aumento della dotazione finanziaria di cui alla richiamata DGR X/5888;
- la DGR 13 febbraio 2017 n. X/6218 che ha modificato la DGR 25 luglio 2016, n. X/5463 per le modalità di erogazione del contributo agli Enti capofila dei progetti;
 - il d.d.u.o. 9 giugno 2017 n. 6849 che ha modificato i termini per l'approvazione dei progetti definitivi presentati a valere sull'avviso ASSET;
 - la procedura prevista dalla d.g.r. 25 luglio 2016, n. X/5463 e dall'Avviso attuativo prevede la trasmissione da parte del soggetto Capofila della proposta progettuale preliminare che, se conforme a quanto previsto dall'Avviso, viene dichiarata ammissibile alla fase negoziale, fase in cui un Comitato di progetto con funzioni di coordinamento, pianificazione e controllo, composto da Dirigenti o funzionari di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e soggetto Capofila, e presieduto da Regione Lombardia, concorda il progetto definitivo;
 - con d.d.u.o. 29 marzo 2017, n. 3508 è stata ammessa alla fase negoziale la proposta di progetto preliminare " _____ " presentata dal soggetto Capofila _____ (di seguito Capofila) a valere sull'Avviso "Asset";
 - con d.d.u.o. 12 aprile 2017, n. 4257 è stato costituito il Comitato di Progetto tra Capofila, Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia;
 - a seguito del percorso di confronto e condivisione all'interno del Comitato di Progetto è stato concordato il progetto definitivo " _____ " trasmesso entro la scadenza del 30 maggio 2017 ed approvato con d.d.u.o. _____;
 - lo schema di convenzione è stato approvato da Regione Lombardia con d.d.u.o. _____ e dal Capofila, con propria Deliberazione n. _____ del _____;

SI CONVIENE E SI STABILISCE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 – Oggetto e finalità

La presente Convenzione disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione Lombardia e Capofila per la realizzazione del progetto definitivo

“_____” presentato a valere sull'Avviso “Asset” e approvato con d.d.u.o. _____.

Art. 3 – Risorse finanziarie e modalità di trasferimento

Le risorse finanziarie quantificate per la realizzazione del progetto “_____” sono complessivamente pari a € _____, di cui:

- € _____ a carico di Regione Lombardia a titolo di contributo,
- € _____ a carico del Capofila,
- € _____ a carico degli altri partner pubblici;
- € _____ a carico dell'investitore privato non beneficiario di contributo;
- € _____ a carico delle imprese beneficiarie finali del contributo regionale;
- € _____ a carico di altri soggetti non inclusi nelle categorie precedenti.

Il contributo regionale è erogato da Unioncamere Lombardia al Capofila con le seguenti modalità:

- € _____ pari all'acconto del 50% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla sottoscrizione delle convenzioni, previa presentazione di dichiarazione di inizio delle attività da parte del Capofila e specifica indicazione delle attività per le quali è richiesto l'anticipo, salvo che il Capofila non richieda espressamente l'erogazione in un momento successivo;
- una seconda tranche fino ad un ulteriore 20% ad approvazione dei provvedimenti di concessione del contributo regionale ai privati e sulla base dell'effettiva necessità di impegno delle risorse regionali in esito ai bandi emanati a favore delle imprese beneficiarie finali del contributo;
- saldo del restante contributo concesso, entro 60 giorni dalla trasmissione della rendicontazione finale del progetto definitivo, previa verifica della rendicontazione da parte di Regione Lombardia.

Come previsto nella DGR 24/10/2016 n. X/5726 attuativa dell'articolo 55, comma 2 bis, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, ai fini della liquidazione del contributo (acconto, eventuale seconda tranche e saldo), nel caso di posizioni debitorie compensabili nei confronti di Regione Lombardia in capo al Capofila, non si procederà all'erogazione della quota di contributo spettante al soggetto inadempiente fino alla concorrenza dell'importo da restituire.

Art. 4 – Impegni delle Parti, ruoli e responsabilità

Le Parti si impegnano a cofinanziare il Progetto, nella misura prevista nel precedente articolo 3.

Il Comitato di Progetto verifica periodicamente gli avanzamenti del Progetto e approva eventuali modifiche, formalizzate da appositi verbali.

Il Capofila, referente per i rapporti con Regione Lombardia, si impegna altresì a:

- a) rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Lombardia;
- b) compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione e conseguenti la stessa fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nel progetto;
- c) coordinare il processo di realizzazione del progetto e assicurarne il monitoraggio;
- d) rendicontare a Regione Lombardia le attività finanziate conformemente a quanto previsto dall'atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo;
- e) rispettare la normativa fiscale e amministrativa nella gestione amministrativa del finanziamento regionale;
- f) attivare le procedure di incentivazione attuative degli interventi finanziari a favore dei beneficiari finali (bando pubblico) d'intesa con Regione Lombardia. Nel bando saranno definite le modalità procedurali e le tempistiche per la presentazione delle istanze e per la rendicontazione al fine di consentire al Capofila il rispetto delle tempistiche di rendicontazione previste al punto 11 dell'Avviso. I tempi del procedimento saranno stabiliti ai sensi della L.R. 1/2012 e non potranno superare i termini ivi indicati. Nel bando sarà altresì definita qualsiasi altra eventuale modalità amministrativo-procedurale necessaria al completamento dell'iter amministrativo (es. percentuale massima di contribuzione, periodo di ammissibilità delle spese, previsione della garanzia fideiussoria a fronte dell'erogazione di anticipi etc);
- g) prevedere nelle procedure di incentivazione attuative degli interventi finanziari a favore dei beneficiari finali (bando pubblico), con gli eventuali altri partner pubblici che concedono i contributi, che le imprese beneficiarie finali di contributo che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito sono obbligate a rimuovere gli apparecchi alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e a non procedere con nuove installazioni per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo;
- h) concedere, con gli eventuali altri partner pubblici, i contributi nel rispetto della normativa regionale, nazionale ed europea in materia di incentivi alle imprese, con particolare riferimento al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- i) svolgere, con gli eventuali altri partner pubblici che concedono i contributi, l'attività di istruttoria e di controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- j) garantire, con gli eventuali altri partner pubblici che concedono i contributi, l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del

Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e a effettuare le opportune verifiche sia nella fase di istruttoria, sia nella fase di concessione dei contributi;

- k) assegnare, con gli eventuali altri partner pubblici che concedono i contributi, i CUP (Codice Unico Progetto) in sede di utilizzo delle risorse regionali ai sensi delle disposizioni nazionali vigenti;
- l) svolgere, con gli eventuali altri partner pubblici che concedono i contributi, le attività di controllo sui beneficiari finali del contributo regionale e gestire le eventuali decadenze in qualità di soggetto conceditore;
- m) concordare con Regione Lombardia, in rappresentanza del partenariato, le iniziative di comunicazione e gli eventi prevedendo l'utilizzo del marchio "InLombardia";
- n) concludere gli interventi previsti nel Progetto entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, ivi compresa la procedura di liquidazione dei contributi alle imprese beneficiarie finali.

Art. 5 - Durata

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e dura 24 mesi, termine entro il quale devono essere conclusi gli interventi previsti nel Progetto che dovranno essere rendicontati a Regione Lombardia nei successivi 60 giorni.

Art. 6 – Risoluzione delle controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente Convenzione si rinvia a quanto previsto dal Codice Civile.

Ad ogni modo per qualsiasi controversia dovesse insorgere nel corso dell'affidamento le parti convengono la competenza del Foro di Milano.

Art. 7 – Controlli e Decadenze

La decadenza dal contributo regionale nei confronti del Capofila e del partenariato avviene qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dall'Avviso e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;

- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dall'Avviso in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti;
- d) si rinunci al contributo ovvero alla realizzazione del Progetto;
- e) non sia realizzato e rendicontato almeno il 70% del totale dell'investimento complessivo ammesso a contributo;
- f) si agisca in violazione del regime di Aiuti "De minimis";
- g) si agisca in violazione del dispositivo di cui all'art. 72 della l.r. 27/2015.

La decadenza dal contributo è operata, nei casi prima indicati, ai singoli beneficiari del contributo regionale facenti parte del partenariato.

In caso di decadenza (totale o parziale) del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di decadenza, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

Spetta al Capofila e agli eventuali altri partner pubblici che concedono i contributi verificare, invece, il rispetto degli obblighi dei beneficiari finali del contributo regionale così come stabiliti nel bando pubblico di successiva emanazione e, conseguentemente, le attività di controllo e la gestione delle eventuali decadenze in qualità di soggetto concessore.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia e dei soggetti eventualmente incaricati della raccolta, dell'istruttoria delle domande di partecipazione, della gestione delle domande ammesse a contributo, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 della sopracitata legge.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si informa che il titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante.

Responsabile del trattamento è Unioncamere Lombardia nella persona del legale rappresentante.

Responsabile del trattamento interno è il Direttore Generale pro tempore della Direzione Sviluppo Economico.

Il Capofila in qualità di soggetto contraente:

1. dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento del servizio/incarico ricevuto sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
2. si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
3. si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto 6805/2010, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti del presente incarico/servizio;
4. si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato;
5. si impegna a comunicare a Regione Lombardia ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare Regione Lombardia, affinché quest'ultima ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
6. si impegna a nominare ed indicare a Regione Lombardia una persona fisica referente per la "protezione dei dati personali";
7. si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
8. consente l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Art. 9 – Registrazione

Il presente atto è prodotto in tre esemplari, dei quali uno conservato presso la Struttura Rapporti istituzionali della Giunta Regionale, uno presso il Capofila e il terzo a valere per la registrazione qualora fosse richiesta in caso d'uso.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente scrittura sono a carico del Capofila.

La presente scrittura ha effetto dalla data di sottoscrizione.

Milano, _____

Per l'Ente Capofila

.....

Per Regione Lombardia

Il Direttore Generale
allo Sviluppo Economico
(o suo delegato)

.....

_____ • _____

Allegato 3**DICHIARAZIONE AVVIO ATTIVITA' PROGETTUALI****AVVISO "ASSET: ACCORDI PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEI TERRITORI MONTANI" DI CUI AL D.D.U.O. 7 OTTOBRE 2016, N. 9852 E S.M.I.****RILASCIATA SOTTO FORMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000**

Il legale rappresentante dell'Ente Pubblico _____
in qualità di Capofila del partenariato del progetto
_____ presentata a valere sull'Avviso "ASSET: ACCORDI
PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEI TERRITORI MONTANI"

- **RICHIAMATO** il d.d.u.o. _____ che ha approvato i progetti definitivi ammessi al contributo regionale a valere sull'Avviso «Asset: Accordi per lo sviluppo socio economico dei territori montani», tra i quali il progetto _____

- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Avviso "Asset" in data _____ è stata sottoscritta la convenzione tra il Capofila e Regione Lombardia che prevede che il contributo regionale sarà trasferito da Unioncamere Lombardia al Capofila con le seguenti modalità:
 - acconto del 50% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, previa presentazione di dichiarazione di inizio delle attività da parte del Capofila e specifica indicazione delle attività per le quali è richiesto l'anticipo, salvo che il Capofila non richieda espressamente l'erogazione in un momento successivo;
 - fino ad un ulteriore 20% ad approvazione dei provvedimenti di concessione del contributo regionale ai privati e sulla base dell'effettiva necessità di impegno delle risorse regionali in esito ai bandi emanati a favore delle imprese beneficiarie finali del contributo;
 - saldo del restante 30% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla trasmissione della rendicontazione finale del Progetto definitivo, previa verifica della rendicontazione da parte di Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto gestore

DICHIARA

- Che l'attività progettuale relativa al predetto progetto ha regolarmente ed effettivamente avuto inizio in data _____ con l'azione _____;
- Che le attività per le quali è richiesta l'erogazione dell'anticipo, di imminente realizzazione, sono le seguenti:

CHIEDE

Che venga erogata la quota di acconto del contributo concesso pari a Euro _____

Data _____

Firma del Legale Rappresentante¹

¹ La domanda generata automaticamente dal sistema verrà sottoscritta digitalmente e tale firma include già i documenti allegati (non sarà quindi necessario firmarli ulteriormente con firma digitale)

Allegato 4

AVVISO “ASSET – ACCORDI PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEI TERRITORI MONTANI”

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

L'ente pubblico Capofila quale referente dei rapporti con Regione Lombardia provvede alla rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Come previsto nella DGR 24/10/2016 n. X/5726 attuativa dell'articolo 55, comma 2 bis, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, ai fini della liquidazione del contributo (acconto, eventuale seconda tranche e saldo), nel caso di posizioni debitorie compensabili nei confronti di Regione Lombardia in capo al Capofila, non si procederà all'erogazione della quota di contributo spettante al soggetto inadempiente fino alla concorrenza dell'importo da restituire.

Di seguito sono disciplinate le modalità per la rendicontazione finale del progetto. Ai fini della verifica degli avanzamenti progettuali il Capofila è tenuto a trasmettere a Regione Lombardia il monitoraggio, di norma con cadenza semestrale, secondo le modalità che verranno comunicate dal Responsabile del procedimento.

1. TEMPI E PROCEDURE

I programmi di intervento devono essere **realizzati (data ultima fattura)**:

- **entro 24 mesi** dalla data di sottoscrizione della Convenzione

Tutte le attività del progetto devono essere realizzate e concluse entro i termini di cui sopra, ivi compresa la procedura di liquidazione dei contributi alle imprese beneficiarie finali.

La rendicontazione deve essere presentata dal Capofila che raccoglie la documentazione relativa al progetto realizzato, compresa quella relativa alle attività realizzate dal partenariato

- **entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto** utilizzando il sistema informativo predisposto da Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto gestore (<http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/>).

2. VARIAZIONI DEL PROGETTO

Sono ammesse le variazioni del progetto definite ed autorizzate nell'ambito del Comitato di Progetto costituito con apposito decreto e formalizzate da appositi verbali.

3. DOCUMENTAZIONE

La rendicontazione include la seguente documentazione:

A. Documentazione generale:

1. Relazione tecnica finale redatta sul modello predisposto da Regione Lombardia resa in forma di autocertificazione dal legale rappresentante del Capofila o suo delegato ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione:
 - delle singole attività realizzate nell'ambito della Aree di intervento indicate al punto 2 dell'Avviso che illustri gli obiettivi e i risultati conseguiti, la loro coerenza con le finalità dell'Avviso, le ricadute, le opere realizzate ecc.;
 - delle attività di coordinamento;
 - delle eventuali variazioni intervenute rispetto al progetto ammesso a contributo, definite ed autorizzate nell'ambito del Comitato di Progetto costituito con apposito decreto e formalizzate da appositi verbali;
2. Modulo per la richiesta di erogazione del saldo (modello predisposto da RL e disponibile nel sistema informativo <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/>) reso in forma di autocertificazione del Capofila ai sensi del DPR 445/2000.

B. Per spese in conto capitale e costi di gestione (modello predisposto da RL e disponibile nel sistema informativo <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/>)

1. Modulo riassuntivo "elenco spese in conto capitale" con il dettaglio delle spese sostenute per le singole Aree di intervento, l'indicazione di nr. e data fattura, imponibile, IVA, data di pagamento, importo contributo richiesto, ecc.;
2. Certificato di ultimazione dei lavori (ove previsto per le opere realizzate dal Capofila e dagli Enti pubblici facenti parte del partenariato);
3. Certificato di regolare esecuzione (ove previsto per le opere realizzate dal Capofila e dagli Enti pubblici facenti parte del partenariato);
4. Certificato di collaudo (ove previsto e se rilasciato entro il termine fissato per la rendicontazione);
5. Copia delle fatture i cui originali devono riportare la seguente dicitura "spese per realizzazione progetto cofinanziato sull'Avviso Asset" (nei casi in cui sia obbligatorio l'utilizzo della fatturazione elettronica la dicitura deve essere posta nel campo causale);
6. Documentazione bancaria (mandato di pagamento, liquidazione del tesoriere con l'indicazione della data di esecuzione) attestante il pagamento delle fatture.

Le opere pubbliche ammissibili a contributo realizzate dal Capofila e dagli Enti pubblici facenti parte del partenariato sono riferite esclusivamente **al lotto funzionale** dagli stessi individuato e **comunicato dal Capofila attraverso il sistema informativo <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/> entro 2 mesi** dalla conclusione del progetto.

C. Per spese correnti (modello predisposto da RL e disponibile nel sistema informativo <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/>)

1. Modulo riassuntivo "Elenco spese in conto corrente" con il dettaglio delle spese sostenute per le singole Aree di intervento, l'indicazione di nr. e data fattura, imponibile, IVA, data di pagamento;
2. Copia delle fatture i cui originali devono riportare la seguente dicitura "spese per realizzazione progetto cofinanziato sull'Avviso Asset" (nei casi in cui sia obbligatorio l'utilizzo della fatturazione elettronica la dicitura deve essere posta nel campo causale);
3. Documentazione bancaria (mandato di pagamento, liquidazione del tesoriere con l'indicazione della data di esecuzione) attestante il pagamento delle fatture.

D. Per le iniziative di incentivazione delle imprese in forma singola (modello predisposto da RL e disponibile nel sistema informativo <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/>)

1. Modulo "Misure di incentivazione alle imprese" con l'indicazione del bando attivato e la relativa dotazione finanziaria, il numero delle domande presentate ed ammesse, ecc.
2. Copia del bando e dei provvedimenti di concessione e liquidazione dei contributi adottati dal Capofila/dagli altri enti pubblici facenti parte del partenariato/dal soggetto attuatore (del partenariato) e relativa documentazione attestante la liquidazione.

E. Per le agevolazioni fiscali imputate al progetto, (modello predisposto da RL e disponibile nel sistema informativo <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/>)

1. Modulo "Agevolazioni fiscali" con indicazione del valore unitario delle stesse, del numero di imprese che ne hanno beneficiato, ecc
2. Copia dei provvedimenti del Capofila e degli Enti pubblici facenti parte del partenariato attestanti l'effettiva fruizione delle agevolazioni fiscali.

F. Per le iniziative di incentivazione alle imprese aggregate (modello predisposto da RL e disponibile nel sistema informativo <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/>)

1. Modulo "Incentivazione alle aggregazioni di imprese" con l'indicazione del beneficiario, dell'attività realizzata, del costo dell'attività ecc.
2. Copia dei bandi o dei provvedimenti amministrativi adottati dal Capofila/dagli altri enti pubblici facenti parte del partenariato/dal soggetto attuatore (del partenariato) per l'individuazione dei beneficiari in forma aggregata, corredati dalla copia dei provvedimenti di liquidazione dei contributi adottati dal Capofila e dagli Enti pubblici facenti parte del partenariato e relativa documentazione attestante la liquidazione.

Alla data di conclusione del progetto il Capofila/gli altri enti pubblici facenti parte del partenariato devono avere liquidato il contributo alle imprese singole e alle aggregazioni e devono allegare i provvedimenti di liquidazione nella richiesta di erogazione del saldo.

Il Capofila / gli altri enti pubblici facenti parte del partenariato, in qualità di soggetti che concedono gli incentivi in regime "De minimis" sono tenuti a garantire l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e a effettuare le opportune verifiche sia nella fase di istruttoria, sia nella fase di concessione dei contributi.

SPESE AMMISSIBILI E GIUSTIFICATIVI

Tipologie di spesa

Sono ammissibili esclusivamente le spese riconducibili alle tipologie indicate al punto 8 dell'Avviso Asset.

Le spese devono essere chiaramente e direttamente collegate alla realizzazione del progetto ammesso.

Per gli investimenti pubblici sono ammissibili le spese fatturate a partire dalla data di presentazione del progetto preliminare ed entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

Per le imprese beneficiarie del contributo regionale, in forma singola o aggregata, sono ammissibili le spese fatturate a partire dalla data del provvedimento di approvazione del progetto preliminare (29 marzo 2017) ed entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

Tutte le fatture devono essere pagate entro il termine fissato per la rendicontazione.

Non sono ammesse le fatture che, pur emesse nel periodo di ammissibilità della spesa, presentino dei pagamenti - anche parziali - effettuati in data antecedente al periodo di ammissibilità.

L'IVA è una spesa ammissibile solo qualora non sia recuperabile. Il beneficiario dovrà rendere in tal senso una apposita dichiarazione sostitutiva nell'ambito del modulo di richiesta di erogazione del saldo.

Giustificativi di spesa

Le spese rendicontate devono essere corredate da idonei giustificativi di spesa, in copia semplice, quali fatture o altri documenti contabili fiscalmente validi.

Gli originali delle fatture devono riportare la seguente dicitura "spese per realizzazione progetto cofinanziato sull'Avviso Asset" pertanto tale dicitura deve risultare anche sulla copia.

I pagamenti devono risultare da apposite contabili di addebito attestanti l'avvenuto pagamento (atti di liquidazione del Tesoriere, estratto conto bancario ecc.)

Non sono ammessi i pagamenti effettuati in contanti e le compensazioni di qualsiasi genere tra Soggetto Beneficiario e fornitore.

Allegato 5

MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DELLA SECONDA TRANCHE**AVVISO "ASSET: ACCORDI PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEI TERRITORI MONTANI" DI CUI AL D.D.U.O. 7 OTTOBRE 2016, N. 9852 E S.M.I.***RILASCIATA SOTTO FORMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA***ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000**

Il legale rappresentante dell'Ente Pubblico _____
in qualità di Capofila del partenariato del progetto
_____ presentata a valere sull'Avviso "ASSET: ACCORDI
PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEI TERRITORI MONTANI"

- **RICHIAMATO** il d.d.u.o. _____ che ha approvato i progetti definitivi ammessi al contributo regionale a valere sull'Avviso «Asset: Accordi per lo sviluppo socio economico dei territori montani», tra i quali il progetto _____

- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Avviso "Asset" in data _____ è stata sottoscritta la convenzione tra il Capofila e Regione Lombardia che prevede che il contributo regionale sarà trasferito da Unioncamere Lombardia al Capofila con le seguenti modalità:
 - acconto del 50% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, previa presentazione di dichiarazione di inizio delle attività da parte del Capofila e specifica indicazione delle attività per le quali è richiesto l'anticipo, salvo che il Capofila non richieda espressamente l'erogazione in un momento successivo;
 - fino ad un ulteriore 20% ad approvazione dei provvedimenti di concessione del contributo regionale ai privati e sulla base dell'effettiva necessità di impegno delle risorse regionali in esito ai bandi emanati a favore delle imprese beneficiarie finali del contributo;
 - saldo del restante 30% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla trasmissione della rendicontazione finale del Progetto definitivo, previa verifica della rendicontazione da parte di Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto gestore.

- **RICHIAMATO** il d.d.u.o. n. _____ del _____ con cui sono state approvate le linee guida per la rendicontazione dei progetti presentati sull'Avviso ASSET e la relativa modulistica

CHIEDE

Che venga erogata la seconda tranche (pari al ____ % del contributo concesso) di Euro _____, al fine di consentire la liquidazione totale del contributo regionale ai privati

DICHIARA

- che sono state attivate le procedure di incentivazione attuative degli interventi finanziari a favore dei beneficiari finali (bando pubblico) e che i contributi sono stati concessi nel rispetto della legge regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e della normativa nazionale ed europea in materia di incentivi alle imprese, con particolare riferimento al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- che è stata svolta l'attività di istruttoria e di controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 con conseguente alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115;
- che nei casi di agevolazioni erogate alle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere è stato rispettato quanto previsto dall'art. 72 della l.r. 27/2015 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo";
- che la seconda tranche è richiesta sulla base dell'effettiva necessità di impegno delle risorse regionali in esito ai bandi emanati a favore delle imprese beneficiarie finali del contributo, come evidenziabile dal provvedimento di concessione dei contributi

ALLEGA

Nell'apposito sistema informativo <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/> il Provvedimento di concessione dei contributi ai beneficiari finali.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante¹

¹ La domanda generata automaticamente dal sistema verrà sottoscritta digitalmente e tale firma include già i documenti allegati (non sarà quindi necessario firmarli ulteriormente con firma digitale)

Allegato 6**MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO****AVVISO "ASSET: ACCORDI PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEI TERRITORI MONTANI" DI CUI AL D.D.U.O. 7 OTTOBRE 2016, N. 9852 E S.M.I.***RILASCIATA SOTTO FORMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA***ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000**

Il legale rappresentante dell'Ente Pubblico _____
in qualità di Capofila del partenariato del progetto
_____ presentata a valere sull'Avviso "ASSET: ACCORDI
PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEI TERRITORI MONTANI"

- **RICHIAMATO** il d.d.u.o. _____ che ha approvato i progetti definitivi ammessi al contributo regionale a valere sull'Avviso «Asset: Accordi per lo sviluppo socio economico dei territori montani», tra i quali il progetto _____

- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Avviso "Asset" in data _____ è stata sottoscritta la convenzione tra il Capofila e Regione Lombardia che prevede che il contributo regionale sarà trasferito da Unioncamere Lombardia al Capofila con le seguenti modalità:
 - acconto del 50% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, previa presentazione di dichiarazione di inizio delle attività da parte del Capofila e specifica indicazione delle attività per le quali è richiesto l'anticipo, salvo che il Capofila non richieda espressamente l'erogazione in un momento successivo;
 - fino ad un ulteriore 20% ad approvazione dei provvedimenti di concessione del contributo regionale ai privati e sulla base dell'effettiva necessità di impegno delle risorse regionali in esito ai bandi emanati a favore delle imprese beneficiarie finali del contributo;
 - saldo del restante 30% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla trasmissione della rendicontazione finale del Progetto definitivo, previa verifica della rendicontazione da parte di Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto gestore.

- **RICHIAMATO** il d.d.u.o. n. _____ del _____ con cui sono state approvate le linee guida per la rendicontazione dei progetti presentati sull'Avviso ASSET e la relativa modulistica

CHIEDE

Che venga erogata la quota a saldo del contributo concesso pari a Euro _____ al netto dell'acconto/degli acconti già erogati e a tal fine

DICHIARA

- di aver realizzato gli interventi rendicontati nel rispetto delle condizioni e degli obblighi previsti dal bando in oggetto;
- che, relativamente al progetto _____ sono state effettivamente sostenute e regolarmente pagate spese per Euro _____ così come indicato in dettaglio nella tabella per la rendicontazione allegata alla presente;
- che le attività realizzate sono conformi a quanto dichiarato nel progetto ammesso di cui al decreto di concessione _____ e s.m.i.;
- che le fatture e i documenti giustificativi di cui alle tabelle riepilogative allegate corrispondono specificamente ai costi sostenuti per la realizzazione del progetto stesso;
- che è stata rispettata la normativa fiscale e amministrativa nella gestione del finanziamento regionale;
- che per le spese esposte al lordo dell'IVA la stessa non è recuperabile;
- che sono state attivate le procedure di incentivazione attuative degli interventi finanziari a favore dei beneficiari finali (bando pubblico) e che i contributi sono stati concessi nel rispetto della legge regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e della normativa nazionale ed europea in materia di incentivi alle imprese, con particolare riferimento al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- che è stata svolta l'attività di istruttoria e di controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 con conseguente alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115;
- che nei casi di agevolazioni erogate alle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere è stato rispettato quanto previsto dall'art. 72 della l.r. 27/2015 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo";
- di accettare i controlli che la Regione Lombardia o altro soggetto preposto al controllo riterrà opportuno effettuare;
- di aver verificato la documentazione relativa alle spese correnti indicata nel modulo di rendicontazione trasmesso per via telematica e, che le copie delle fatture e della relativa documentazione attestante l'avvenuto pagamento è agli atti presso i propri uffici ed è disponibile in qualunque momento per essere visionata da Regione Lombardia e/o da altro soggetto preposto al controllo;
- che si impegna conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa al progetto;

- che non sono state apportate variazioni al progetto o, se apportate, trattasi unicamente di variazioni autorizzate nell'ambito dei Comitati di progetto come risultanti da appositi verbali;
- che non sono state ottenute, né sono state/saranno richieste agevolazioni a valere su leggi regionali, statali o comunitarie, o di altri enti e/o istituzioni pubbliche, per le medesime spese oggetto della presente domanda;
- la veridicità di tutte le informazioni presenti nella richiesta di erogazione e nella documentazione allegata;

ALLEGA

- nell'apposito sistema informativo <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/> la seguente documentazione:
 1. Relazione Tecnica Finale;
 2. Modulo riassuntivo delle spese sostenute per la realizzazione del progetto (compilato in tutte le sue parti sia in formato excell che in formato pdf firmato digitalmente);
 3. Copia delle fatture e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle stesse;
 4. Provvedimenti di liquidazione dei contributi.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante¹

¹ La domanda generata automaticamente dal sistema verrà sottoscritta digitalmente e tale firma include già i documenti allegati (non sarà quindi necessario firmarli ulteriormente con firma digitale)

Allegato 7 MODULISTICA PER LA RENDICONTAZIONE

Capofila:

Titolo progetto:

AVVISO "ASSET" MODULO ELENCO SPESE IN CONTO CAPITALE														
Denominazione azione (riportare la tipologia di intervento / azione)	AERA DI INTERVENTO	Soggetto che ha sostenuto la spesa	Descrizione sintetica fattura	Denominazione Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Importo Imponibile	Importo IVA	Importo totale fattura	Importo pagato	Modalità di pagamento	Data pagamento	Importo imputato	Importo contributo richiesto
													€ 0,00	€ 0,00

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 06 ottobre 2017

Capofila:

Titolo progetto:

AVVISO "ASSET"													
MODULO													
ELENCO SPESE CORRENTI													
AREA DI INTERVENTO	Soggetto che sostenuto la spesa	Descrizione sintetica fattura	Denominazione Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Importo imponibile	Importo IVA	Importo totale fattura	Importo pagato	Modalità di pagamento	Data pagamento	Importo imputato	Importo contributo richiesto
												€ 0,00	€ 0,00

Capofila:

Titolo progetto:

AVVISO "ASSET" MODULO ELENCO SPESE COSTI DI GESTIONE												
Soggetto che ha sostenuto la spesa	Descrizione sintetica fattura	Denominazione Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Importo Imponibile	Importo IVA	Importo totale fattura	Importo pagato	Modalità di pagamento	Data pagamento	Importo imputato	Importo contributo richiesto
											€ 0,00	€ 0,00

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 06 ottobre 2017

Capofila:

Titolo progetto:

AVVISO "ASSET" MODULO AGEVOLAZIONI FISCALI				
TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	ATTO COMUNALE DI RIFERIMENTO	N. BENEFICIARI AGEVOLAZIONI	VALORE UNITARIO AGEVOLAZIONI	VALORE TOTALE AGEVOLAZIONI

Allegato 8
RELAZIONE TECNICA FINALE AVVISO "ASSET: ACCORDI PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEI TERRITORI MONTANI" DI CUI AL D.D.U.O. 7 OTTOBRE 2016, N. 9852 E S.M.I.

resa in forma di autocertificazione del legale rappresentante ai sensi di legge
(DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

- 1. Descrizione generale del progetto realizzato** (descrivere gli obiettivi ed i risultati conseguiti e la coerenza delle attività/azioni svolte con le finalità dell'Avviso Asset, le ricadute sul territorio)
-
-

2. INTERVENTI REALIZZATI DAL CAPOFILA BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Denominazione Capofila	Azioni	Area di Intervento

3. INTERVENTI REALIZZATI DAGLI ALTRI ENTI PUBBLICI FACENTI PARTE DEL PARTENARIATO E BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Denominazione Enti Pubblici	Azioni	Area di Intervento

4. INTERVENTI REALIZZATI DALL'INVESTITORE PRIVATO NON BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO

Denominazione Enti Pubblici	Azioni	Area di Intervento

5. INTERVENTI REALIZZATI DA ALTRI PARTNER NON BENEFICIARI DI CONTRIBUTO

Denominazione soggetto partner	Tipologia partner	Azioni	Area di Intervento

- 6. COSTI DI COORDINAMENTO/GESTIONE** (descrivere le attività svolte dal soggetto che ha svolto le attività di coordinamento)
-
-

7. VARIAZIONI (Indicare eventuali variazioni autorizzate nell'ambito del Comitato di Progetto)

8. INDICATORI DI RISULTATO (rendicontare gli indicatori presenti nel progetto definitivo ammesso a contributo)

9. QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO DEL PROGETTO

SOGGETTO	RAGIONE SOCIALE	CORRENTE	CAPITALE	TOTALE
Capofila				
Società partecipate del Capofila				
Partner territoriali pubblici				
Soggetti non profit				
Altri soggetti pubblici				
Totale				
Quota degli investitori privati non beneficiari di contributo				
Quota partner privati				
Quota dei beneficiari finali (imprese singole)				
Quota dei beneficiari finali (imprese aggregate)				
Totale				
Contributo totale richiesto a RL esclusa la riserva premiale				
Importo tot. progetto				
costo di gestione (4% già incluso nel contributo RL)				
costo opere pubbliche (max 10% già incluso nel contributo RL)				

Il sottoscritto _____ legale rappresentate dell'Ente Pubblico
_____ in qualità di capofila del progetto _____
approvato con decreto n. _____ del _____

Si allega fotocopia della carta d'identità del firmatario

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante¹

¹ La domanda generata automaticamente dal sistema verrà sottoscritta digitalmente e tale firma include già i documenti allegati (non sarà quindi necessario firmarli ulteriormente con firma digitale)